

## AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BASSA SOGLIA PRONTO INTERVENTO SOCIALE E UNITA' DI STRADA

PN Metro Città Metropolitane PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2014-2020 - Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Operazione CA4.4.12.1.a - *Consolidamento rete di pronto intervento sociale e unità di strada* - CUP G21H23000370006

Fondo Nazionale di contrasto alla Povertà: Quota Servizi - Pronto Intervento Sociale (PIS) - CUP G21J21000110001- Quota Povertà estrema - CUP G21H18000070001

### ART. 1 - OGGETTO

In attuazione dell'art. 12 D.Lgs 241/1990 e con esplicito ricorso all'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017, il Comune di Cagliari intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato a selezionare uno o più soggetti con cui sviluppare una attività di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione del progetto Bassa Soglia "PRONTO INTERVENTO SOCIALE – UNITA' DI STRADA" come meglio descritto nelle LINEE GUIDA allegate.

L'ambito urbano di Cagliari è interessato da fenomeni di impoverimento, all'interno di un contesto che continua ad evidenziare problematiche relative all'allentamento dei legami sociali, isolamento e fenomeni di emarginazione, anche gravissima che riguardano sia persone già residenti nell'area cittadina che persone provenienti da altri centri del territorio regionale, nazionale o persone immigrate.

Il progetto intende fornire risposte concrete ai bisogni primari di persone che si trovano in una situazione di grave marginalità economica, sociale, psicologica e sanitaria, senza dimora o senza tetto, tramite il consolidamento e il rafforzamento della rete di Pronto Intervento Sociale e Unità di Strada. In questo senso si intende attivare una rete specializzata e dedicata di primo e pronto intervento sociale più prossima ai cittadini, che interessi e coinvolga eventualmente anche altri centri dell'Area Metropolitana di Cagliari tramite la definizione di specifici protocolli d'intesa e accordi operativi, secondo un approccio di "No wrong door". Al fine di promuovere la partecipazione attiva delle persone in situazione di esclusione nell'attuazione e nella valutazione degli interventi a loro dedicati, questi verranno coinvolti in una valutazione partecipata dei servizi con cadenza annuale.

La procedura intende valorizzare l'apporto degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui al D.Lgs 117/2017, coerentemente con la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 e secondo le definizioni delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

Il ricorso al sistema di co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs 117/2017, è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare esperienze di reciprocità tra persone in situazione di svantaggio e volontari aderenti alle associazioni interessate, attraverso pratiche relazionali

connotate da gratuità, che creino le condizioni, al termine del percorso guidato, per l'auto-sostentamento e la continuità dell'intervento, in modo indipendente dall'aiuto pubblico.

Il Progetto intende valorizzare l'apporto dell'esperienza mutualistica e solidaristica sviluppata dagli organismi operanti in ambito urbano e nel contesto della società civile, sia con riguardo alla dimensione dell'apporto del volontariato, sia con riguardo all'apporto di mezzi e risorse per il pieno conseguimento delle previste finalità di carattere mutualistico e solidaristico.

All'interno di tale cornice, gli ETS interessati, in grado di garantire l'utilizzo di risorse proprie per la realizzazione delle attività proposte, in osservanza del principio di sussidiarietà orizzontale (art.118 Cost.), sono invitati a presentare proposte progettuali coerenti con le finalità e gli obiettivi del Progetto **Pronto Intervento Sociale e Unità di Strada** redatti in base alle Indicazioni riportate nelle Linee Guida allegate al presente avviso.

Le proposte saranno selezionate sulla base dei criteri di cui al successivo art. 10.

I Soggetti portatori delle proposte selezionate, saranno invitati a partecipare allo sviluppo della co-progettazione in qualità di Partners. La procedura di co-progettazione è finalizzata a definire un Progetto unitario, esecutivo, che declina attività e azioni da svolgere, a cura di ciascun partner.

Si precisa che, in coerenza con le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021, lo sviluppo dell'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto originario, ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso, pertanto non potrà introdurre variazioni al progetto tali da modificare le condizioni di base poste per la realizzazione dello stesso.

Le posizioni assunte e le decisioni condivise nel corso dei Tavoli di co-progettazione, saranno verbalizzate e sottoscritte dalle parti coinvolte, i relativi verbali saranno condivisi e custoditi agli atti del Comune. L'esito della fase di co-progettazione e i suoi contenuti specifici, saranno ricondotti ad apposita Convenzione tra il Comune e ciascun partner (anche in raggruppamento), redatta nella forma della scrittura privata e firmata dalle parti.

Il Progetto, anche nella fase di avvio mediante il sostegno dell'Ente, dovrà comunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione.

Gli interventi e le attività individuate troveranno svolgimento nei 24 mesi successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione. La Convenzione potrà essere rinegoziabile e rinnovabile di ulteriori 24 mesi in base ad apposite valutazioni tecniche, di opportunità e secondo le disponibilità di bilancio.

L'insieme delle attività autorizzate e sostenute dall'Ente, attraverso un modello di governance locale, formerà una filiera di opportunità di aiuto alle persone e una rete di prevenzione e di contrasto delle marginalità estreme.

Le risorse rese disponibili dall'Amministrazione per il presente procedimento sono indicate ai successivi artt. 5 e 7.

## ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati dovranno presentare le loro proposte progettuali nel rispetto di quanto premesso e indicato nelle unite Linee Guida, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata.

Le attività proposte dai soggetti del Terzo settore, come identificati nel successivo art. 3, che verranno sostenute dal Comune, dovranno risultare integrative e rafforzative di quelle già svolte dagli organismi proponenti, con propri mezzi.

Gli interessati, consapevoli degli obiettivi di progetto, delle sue caratteristiche, delle modalità di realizzazione e delle condizioni di partecipazione, sono invitati a presentare le proposte progettuali, con riferimento alla totalità del progetto, prevedendo attività riferite all'intera città, oppure riferite a specifiche aree geografiche cittadine (quartieri, periferie, zone, ecc), dove l'organismo proponente sia già presente con propri presidi e interventi.

Il progetto **dovrà** necessariamente comprendere azioni operative di:

attività sociale di strada, serale e notturna, finalizzata alla realizzazione di un servizio di prossimità verso le persone in condizione di estrema fragilità (tipologia Unità di strada);

fornitura di pasti, generi alimentari, eventuale abbigliamento, beni di prima necessità (coperte, kit igienici, ecc);

Pronto Intervento Sociale e presidio emergenze con la finalità di costituire una centrale operativa che si raccordi con il sistema di housing first e la rete di protezione esistente nel territorio.

Il progetto **potrà** comprendere ulteriori azioni quali, a titolo di esempio:

attività di mediazione culturale e linguistica;

attività di prima accoglienza per la valutazione delle condizioni di fragilità e bisogno;

attività di accoglienza notturna per le persone senza tetto e in condizione di estrema fragilità sociale per situazioni di comprovata urgenza e per limitati periodi di tempo;

altre attività volte al soddisfacimento dei bisogni primari di persone in grave difficoltà socio-economica ed esposte a rischi di grave emarginazione sociale.

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, così come dovrà essere chiaramente descritta la compagine o la rete dei soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le modalità organizzative prescelte, la tipologia di raccordo con eventuali partner o collaboratori di rete.

La proposta progettuale dovrà essere completata dal quadro economico analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e della quantificazione del sostegno integrativo richiesto al Comune.

### **ART. 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata, in possesso:

1. del requisito minimo attinente alle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
2. del requisito di iscrizione (o **in via di iscrizione**) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) previsto dagli artt. 45 e segg del D.Lgs 117/2017, fatta salva la disciplina transitoria di entrata a regime del registro;
3. del requisito di capacità organizzativa concernente il possesso di dimostrata esperienza nello svolgimento di attività svolte dall'organismo nell'ambito oggetto del presente avviso (servizi di pronta emergenza, azioni di contrasto della povertà estreme, accoglienza e supporto alle persone senza dimora, raccolta e distribuzione di beni o gestione di mense sociali gratuite, ecc);
4. del requisito di capacità amministrativa concernente la disponibilità di una struttura di supporto in grado di sostenere le attività di rendicontazione, monitoraggio, tenuta documentale, coordinamento delle attività e adeguatezza di relazione con la pubblica amministrazione;

I requisiti riferiti ai punti 1 e 2 devono essere posseduti da tutti gli organismi, inclusi i soggetti che compongono eventuali raggruppamenti.

I requisiti riferiti ai punti 3 e 4, nel caso di raggruppamenti, devono essere posseduti obbligatoriamente dal capofila.

### **ART. 4 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Relativamente ai requisiti di accesso, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione di cui agli artt. 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. seguendo il modello **Allegato A**) del presente avviso, a pena di esclusione:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, nei casi in cui l'organismo proponente sia datore di lavoro e gestisca contratti di lavoro;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;

- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato;
- di non aver ottenuto, né di gestire, altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di fornire i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Cagliari (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Cagliari, negli ultimi tre anni di servizio;
- di far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Cagliari;
- di avvalersi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, in prevalenza delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

i Soggetti dovranno inoltre dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale che possa insorgere per danni arrecati o subiti da persone (volontari, dipendenti e assimilati, utenti) o cose, comprese le attività esterne e la guida di eventuali mezzi, nello svolgimento di ogni attività prevista nel progetto o in conseguenza del medesimo, o che dovessero derivare al Comune, restandone il Comune stesso esonerato in ogni forma o grado;
- stipulare e mantenere operativa per tutta la vigenza della convenzione, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- disporre di una sede operativa nel territorio di Cagliari;

Gli interessati dovranno altresì dimostrare:

- il possesso di esperienza e di competenza, di risorse umane, risorse organizzative, strumentali ed economiche da destinare alla realizzazione del progetto
- che le risorse e i mezzi sono tali da garantire lo svolgimento delle attività previste dal progetto;

- di avere una struttura organizzativa complessiva adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso e oggetto della co-progettazione, ivi compresa la presenza di personale volontario adeguatamente formato e aggiornato

#### **ART. 5 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE**

Le risorse rese disponibili dall'Amministrazione per il presente procedimento sono le seguenti:

##### **A) Finanziarie:**

- PN Metro Cagliari - Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - CA4.4.12.1.a Consolidamento rete di pronto intervento sociale, accoglienza e protezione sociale in favore di persone senza dimora (bassa soglia);
- Fondo Povertà (Quota Servizi-PIS e Quota Povertà Estrema);
- Risorse comunali utilizzabili per l'implementazione dei servizi richiesti.

**B) Servizi** – l'Amministrazione metterà a disposizione appositi referenti di progetto, tecnico-professionali e amministrativi di progetto, nonché servizi e prestazioni specialistiche, previste nella programmazione locale, anche a domanda individuale, nel rispetto dei criteri di accesso ai medesimi.

**C) Materiali** – l'Amministrazione comunale potrà mettere a disposizione eventuali materiali e/o supporti per il soddisfacimento dei bisogni primari, a valere su altri fondi coerentemente con la progettazione di accesso ai medesimi fondi

**E) Governance e Coordinamento** – La regia e il coordinamento del sistema di opportunità che si costituirà a seguito delle convenzioni sarà a carico dell'Amministrazione comunale, che metterà a disposizione apposito personale e uffici utili allo scopo.

#### **ART. 6 - DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto avrà durata di 24 mesi, a partire dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2025. La durata potrà essere rinnovata fino a ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria

#### **ART. 7 - FONDO DI CO-FINANZIAMENTO COMUNALE**

L'importo globale delle risorse finanziarie destinate dall'Amministrazione per la realizzazione dell'intervento è attribuibile a tre fondi, come meglio specificati nella Relazione Illustrativa:

- PON Metro Cagliari - Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - CA4.4.12.1.a Consolidamento rete di pronto intervento sociale, accoglienza e protezione sociale in favore di persone senza dimora (bassa soglia);

- risorse statali a valere sul Fondo Povertà;
- risorse comunali.

Il budget plurifondo complessivamente disponibile è pari a € 700.000,00 per un periodo di 24 mesi consecutivi, e sarà definito e ripartito in base all'esito della co-progettazione e alla coerenza del quadro economico.

Il PN Metro contribuirà per risorse non superiori a € 448.000,00 ed esplicitamente a sostegno di spese riferite alle risorse umane da retribuire nello svolgimento delle attività di **Pronto Intervento Sociale e Unità di Strada** a favore di persone senza fissa dimora dimoranti nelle strade, piazze o ripari di fortuna.

La spesa dei fondi comunitari è disciplinata da appositi regolamenti e deve essere rendicontata separatamente rispetto agli altri fondi utilizzati, secondo specifiche modalità da rendersi note attraverso vademecum forniti dall'Amministrazione.

I soggetti partner agiscono senza alcuno scopo di lucro e la compartecipazione comunale è da intendersi a titolo compensativo, volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali.

Il sostegno finanziario pubblico è limitato al rimborso delle spese ammissibili, indicate nelle Unite Linee Guida.

Pertanto:

- è erogato a rimborso, previa presentazione di pezze giustificative, originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato. Le rendicontazioni dovranno essere distinte per fonte di finanziamento (PN Metro, Fondo Povertà, Fondi Comunali), con le modalità che saranno comunicate dal Comune;
- è soggetto a verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nella Convenzione;
- a consuntivo, quindi, l'importo potrà subire delle variazioni in diminuzione e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in eccesso per le attività programmate, in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo non conforme a quanto programmato, fatte salve eventuali rimodulazioni regolarmente approvate. Inoltre qualora le attività cofinanziate dal partner con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo non conforme a quanto programmato, fatte salve eventuali rimodulazioni regolarmente approvate, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta dal Comune, a titolo di compensazione, in base all'accordo di collaborazione.

I soggetti partner assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Stanti le finalità sociali e senza scopo di profitto del partenariato pubblico-privato oggetto del presente avviso, le attività oggetto della Convenzione non sono assoggettate alla disciplina contrattualistica pubblica.

#### **ART. 8 – COMPARTECIPAZIONE DEI PARTNERS**

È obiettivo del progetto la realizzazione di un sistema organizzato attraverso la condivisione di mezzi e risorse pubbliche e private. In tale senso, la compartecipazione dei partners diventa requisito essenziale dei progetti ammessi alla co-progettazione.

Si intende per compartecipazione:

- la messa a disposizione di eventuali **mezzi e strumenti** di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, qualificato e non qualificato, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore delle persone in situazione di estrema povertà;
- la compartecipazione finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate

La compartecipazione potrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'organismo proponente.

La compartecipazione dovrà essere argomentata, descritta e quantificata all'interno della proposta progettuale, in quanto oggetto di valutazione.

#### **ART. 9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti che intendano presentare le proprie proposte progettuali dovranno far pervenire esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it](mailto:protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it), specificando nell'oggetto **“Domanda di partecipazione – Avviso Pubblico Bassa Soglia: Pronto Intervento Sociale e Unità di Strada”** tutti i documenti necessari per partecipare all'Avviso.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sotto riportata saranno considerate irricevibili.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del comune di Cagliari nella sezione Comune di Cagliari | Bandi e avvisi.

Le domande dovranno essere inoltrate, all'indirizzo pec sopra indicato, a pena di esclusione, entro le ore **12:00 del giorno 6 novembre 2023**.

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente:

- domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A;
- progetto redatto secondo lo schema Allegato B, che include il quadro sintetico descrittivo delle risorse umane e finanziarie previste;
- curriculum vitae della persona incaricata dei rapporti con il Comune e degli operatori coinvolti nelle attività, datati e sottoscritti, corredati di copia del documento identità, in corso di validità;
- statuto dell'organismo proponente;
- documentazione attestante il possesso di accordi di collaborazione anche in via di perfezionamento attestati da lettere d'impegno;
- Copia del documento di identità in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione
- Copia del protocollo di legalità-patto di integrità quale allegato al PIAO approvato con delibera della G.C. 111/2023 sottoscritto per accettazione.

#### **ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione delle proposte progettuali avverrà ad opera di una commissione appositamente nominata con atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e costituita dal medesimo Dirigente, da un esperto interno del settore di intervento, da un funzionario amministrativo.

In coerenza con i Criteri di valutazione delle Operazioni Versione 4.0 del 17/07/2020 approvate dall'AdG PON Città Metropolitane 2014-2020, sono oggetto di valutazione, come dettagliato nella seguente tabella, i seguenti aspetti:

- caratteristiche del soggetto proponente;
- qualità della proposta progettuale;
- impatto del progetto.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti massimi da attribuire, sulla base dei criteri di seguito specificati:

| CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE fino a 20 punti |  |   |
|---|--|---|
| Criterio di valutazione                                 | Dettaglio  | Punteggio   |
| Esperienza dell'organismo<br>Massimo 20 punti           | Anni di attività effettiva nel settore del contrasto della povertà e del sostegno a singoli e famiglie   | 1 punto per ogni semestre fino a un massimo di 8 punti                            |
|   | Realizzazione di attività solidaristiche a sostegno di persone senza tetto/senza dimora e in generale di adulti in situazione di estrema povertà e fragilità | 1 punto per ogni semestre di comprovata attività (*) fino a un massimo di 6 punti |
|   | Gestione di progetti finalizzati al soddisfacimento bisogni primari, sostenuti da finanziamenti pubblici o privati   | 1 punto per ogni semestre di comprovata attività (*) fino a un massimo di 6 punti |

| QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE fino a 60 punti |  |                       |
|---|--|-----------------------|
| Criterio di valutazione                             | Dettaglio  | Punteggio             |
| Capacità progettuale<br>fino a 10 punti             | Coerenza rispetto agli obiettivi della scheda di progetto PON Metro e delle Linee Guida nazionali per il contrasto delle povertà estrema | Ottima punti 5        |
|   |  | Buona punti 4         |
|   |  | Sufficiente punti 3   |
|   |  | Mediocre punti 2      |
|   |  | Insufficiente punti 0 |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | Concatenazione logica tra obiettivi e piano operativo di intervento    | <p>Ottima punti 5</p> <p>Buona punti 4</p> <p>Sufficiente punti 3</p> <p>Mediocre punti 2</p> <p>Insufficiente punti 0</p>   |
| Organizzazione proposta fino a 10 punti                                | Coerenza tra descrizione organizzativa e piano operativo di intervento | <p>Ottima punti 10</p> <p>Buona punti 8</p> <p>Sufficiente punti 6</p> <p>Mediocre punti 4</p> <p>Insufficiente punti 0</p>  |
| Risorse umane previste fino a 10 punti                                 | Quantità fino a 5 punti  | <p>Oltre due persone per turno, di cui almeno una contrattualizzata</p> <p>punti 5</p>   |
|  |  | <p>Fino a due persone per turno, di cui almeno una contrattualizzata</p> <p>punti 3</p>  |
|  | Qualificazione fino a 5 punti  | <p>Presenza di personale in possesso di titoli professionali e specialistici (**)</p> <p>punti 5</p> <p>Presenza di personale in possesso di soli titoli generici</p> <p>punti 3</p> |
| Messa a disposizione di mezzi e risorse del proponente fino a 25 punti | Automezzi e strumentazione propria fino a 15 punti                     | 1 o più automezzi dedicati, con capienza minima di 5 posti e possibilità di trasporto beni di prima necessità da distribuire   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>simultaneamente in più zone della città</p> <p>punti 15</p>  |
|  |  | <p>1 automezzo dedicato, con capienza minima di 4 posti e possibilità di trasporto beni di prima necessità da distribuire</p> <p>punti 10</p> |
|  |  | <p>1 automezzo dedicato, con capienza minima di 3 posti e possibilità di trasporto beni di prima necessità da distribuire</p> <p>punti 5</p>  |
|  | <p>Volontari</p> <p>fino a 10 punti</p>  | <p>Oltre 10 volontari attivi</p> <p>punti 10</p> <p>Fino a 10 volontari attivi</p> <p>punti 5</p>   |
| <p>Azioni integrative e migliorative</p> <p>fino a 5 punti</p> | <p>Attività e servizi in essere, integrativi del sistema (distribuzione beni, centri d'ascolto, attività di prossimità, ecc)</p> <p>fino a punti 2,5</p> | <p>0,5 punti per ogni attività in essere</p>  |
|  | <p>Accordi di rete con altri soggetti attivi nel territorio</p> <p>fino a punti 2,5</p>  | <p>0.5 punti per ogni accordo di collaborazione esistente o lettere di impegno (***)</p>  |

| IMPATTO DEL PROGETTO fino a 20 punti                                      |   |  |
|---|---|--|
| Criterio di valutazione   | Dettaglio   | Punteggio  |
| Miglioramento delle capacità operative di presa in carico fino a 10 punti | capacità di raccordo con il servizio sociale professionale per la presa in carico dei destinatari | tempi di presa in carico inferiori a 24 ore<br>10 punti  |
|   |   | Tempi di presa in carico superiori alle 24 e non oltre le 48 ore<br>5 punti  |
| Miglioramento della capacità di erogazione dei servizi fino a 10 punti    | Capacità di accompagnamento delle persone in percorsi concreti di inclusione sociale              | 2 punti per ogni attività che prevede lo sviluppo di esperienze inclusive al di fuori del sistema di accoglienza, a favore dei destinatari |

(\*) si intende per comprovata attività: per ogni attività autocertificata si dovrà dare riscontro attraverso testimonianza di soggetti presenti in rete, pubblicità anche via web, comunicazione pubblica riferita al sistema di accesso a favore dei cittadini, ecc.

(\*\*) è auspicata la presenza incrementale di professionisti in aggiunta al gruppo di lavoro minimo previsto

(\*\*\*) le lettere di impegno dovranno risultare impegnative e vincolanti in quanto soggette a valutazione

Saranno ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42 punti, in quanto la procedura non prevede la selezione di un unico partner.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale. Le integrazioni dovranno essere presentate entro un termine perentorio indicato in sede di richiesta.

La procedura di selezione sarà ritenuta valida anche in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale, purché valutata idonea.

Qualora dalla co-progettazione non dovesse scaturire un progetto condiviso sostenibile dall'Amministrazione, ci si riserva di valutare l'indizione di una ulteriore procedura competitiva ad evidenza pubblica con le modalità ritenute più opportune.

#### **ART. 11 - FASE DI COPROGETTAZIONE**

I soggetti, in forma singola o associata, che abbiano raggiunto il punteggio minimo, saranno ammessi alla fase di coprogettazione sotto il coordinamento del Servizio che ha indetto la presente procedura.

**La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione del progetto definitivo dell'attività, in forma concertata, tra il Servizio Politiche Sociali e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, partendo dalla proposta progettuale da questi presentata.**

In tale sede sarà definita ed eventualmente ripartita la compartecipazione comunale per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dai soggetti partner.

Il processo di coprogettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

L'elaborazione del progetto esecutivo dovrà, comunque, avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la proposta progettuale selezionata e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali degli interventi programmati e richiesti.

**Verranno quindi definiti, ferma restando la governance comunale, i contenuti dell'accordo di collaborazione per la realizzazione, all'interno di un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale, sotto forma di convenzione.**

#### **ART. 12- CONVENZIONE**

La Convenzione, con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi regolativi del rapporto tra partners e Comune: oggetto, le modalità di rimborso mediante utilizzo del fondo pubblico, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per il rinnovo della stessa.

La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso (con specifica di quanto sarà ammesso per ciascun fondo utilizzato), fra le quali devono

necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Il rimborso dei costi indiretti (comunque da giustificare, con esplicita esclusione di costi forfetari) è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso.

I soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto:

- lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra associazioni e il piano complessivo degli interventi;
- operare a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi;
- garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con il Comune;
- monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- la piena collaborazione con il Comune per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché per una corretta rendicontazione, mediante gli strumenti e le modalità indicate dal Comune.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente individuato un soggetto capofila. La convenzione darà conto degli obblighi e dei rapporti tra tutti i soggetti associati, secondo la tipologia di raggruppamento proposto.

Il soggetto coprogettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo entro il termine stabilito dal Comune, il Dirigente potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitandogli spese e danni conseguenti.

E' vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. E' fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

La Convenzione potrà essere oggetto di rimodulazioni concordate durante il suo svolgimento, per ragioni connesse a necessità di implementazione, estensione e/o specificazione delle attività previste, previa verifica e valutazione delle disponibilità finanziarie ed economiche.

### **ART. 13-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo e dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" - GDPR, informiamo che il Comune di Cagliari tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Cagliari garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. La presente informativa riguarda il trattamento dei dati personali trattati in occasione della partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di soggetto del terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs 117/2017, con cui coprogettare e realizzare specifici interventi, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del d.lgs 117/2017, relativi ad azioni di intervento a bassa attività assistenziale in favore di persone senza tetto e in condizioni di fragilità sociale, in regime di compartecipazione di mezzi e risorse.

Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cagliari, nella persona del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, con sede in Via N. Sauro n. 17 – 09123 Cagliari, raggiungibile all'indirizzo PEC [protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it](mailto:protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it).

Responsabile della protezione dei dati.

Il Comune di Cagliari ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD - DPO), può essere contattato tramite il recapito istituzionale [dpo@comune.cagliari.it](mailto:dpo@comune.cagliari.it) o telefono: +39 335 233098. Il DPO sarà presente, presso il Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici, Piazza Alcide De Gasperi 2, piano ottavo, nei giorni comunicati, salvo diversa indicazione, sul sito del Comune di Cagliari.

Categorie di dati.

I dati personali trattati consistono in: dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale etc.) e dati relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR) del soggetto istante (o del suo legale rappresentante).

Finalità del trattamento e base giuridica.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Titolare del trattamento per finalità connesse allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione dei procedimenti per la procedura di cui all'oggetto. La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è pertanto rinvenibile nell'adempimento di un obbligo legale e nei compiti di interesse pubblico incombenti sul Titolare del trattamento (art. 6, par.1, lett. c) ed e) del GDPR).

Modalità del trattamento dei dati

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679, con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche ed organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

#### Conservazione dei dati personali

I dati personali forniti verranno conservati per il periodo di tempo necessario all'istruzione dello specifico procedimento di analisi e selezione di coloro i quali hanno proceduto a presentare la manifestazione di interesse e, ad ogni buon fine, per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino allo spirare dei termini di esperibilità di eventuali azioni di impugnazione.

### **ART. 14 – PUBBLICITA'**

Tutta la documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, gli atti di indizione e i provvedimenti finali della presente procedura saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Cagliari con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### **ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 241/90 è la Dott.ssa Teresa Carboni, Dirigente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Cagliari.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale del Comune di Cagliari ([www.comune.cagliari.it](http://www.comune.cagliari.it)), nella sezione "Altri bandi e avvisi". Con le medesime modalità il Comune di Cagliari, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul sito precedentemente menzionato.

### **ART. 16 – FORO COMPETENTE**

Ogni eventuale controversia derivante o collegata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Cagliari.

#### **ART. 17 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

#### **ART. 18 – INFORMAZIONI**

Per qualunque informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica, [servizi.sociali@comune.cagliari.it](mailto:servizi.sociali@comune.cagliari.it) specificando il mittente e, in oggetto, la seguente dicitura: COPROGETTAZIONE P.I.S. E UNITA' DI STRADA – QUESITO”.

**Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali**  
**Dott.ssa Teresa Carboni**